

CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DEL D. LGS.N. 117/2017, DI INTERVENTI E ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE ED INCLUSIONE NELLA COMUNITA' DI CUI ALLE LETTERE B), D) ED E) DELLA DGR 2299/2022-"PROGRAMMA REGIONALE FONDO NAZIONALE INCLUSIONE DISABILITA' A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO" – CUP I61H22000190002

## **AVVISO**

### **Richiamata:**

- la D.G.R. n. 2299 del 19/12/2022 con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato la "Programmazione regionale degli interventi finanziati con il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al Decreto del 29/07/2022;
- l'allegato 1 della suddetta DGR che prevede che "ogni Ambito Territoriale Sociale dovrà definire un "Programma di Ambito territoriale sociale per l'utilizzo del fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al Decreto del 29/07/2022" che dovrà essere approvato dal Comitato di Distretto, in co-programmazione e co-progettazione con le Associazioni che partecipano al PRIA, previsto nell'Ambito Territoriale di riferimento";
- la determinazione n. 487 del 14/07/2023 "Co-progettazione ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017, di interventi e attività di socializzazione ed inclusione nella comunità di cui alle lettere b), d) ed e) della DGR 2299/2022 Programma regionale fondo nazionale inclusione disabilità a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico – Avvio del procedimento e approvazione avviso e relativi allegati";

### **Richiamati** altresì:

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, di approvazione delle *"Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 del decreto legislativo n. 117/2017 e ss. mm."*;
- in particolare l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" (in avanti anche solo "CTS") che prevede che *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, ..... le amministrazioni pubbliche .....assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241.....La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione...."*;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, che consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

**Considerato che:**

- gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 Comma 4 CTS e da ultimo di quanto indicato nelle Deliberazione ANAC n. 371 /2022 e nelle Linee Guida n. 17 dell'ANAC, in materia di affidamento dei servizi sociali adottate con delibera n. 382/2022, e, segnatamente, in ordine:
  - a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
  - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
  - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
  - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;
  - e) l'Amministrazione procedente, nell'attivazione della seguente procedura, intende attivare un partenariato, con Organizzazioni di Volontariato (ODV) e di Associazioni di Promozione Sociale (APS) in quanto enti che si avvalgono prevalentemente di attività di propri associati/volontari ed esprimono una connotazione di tipo solidaristico più marcata.

**Visti:**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. o Codice del Terzo Settore;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- Deliberazione ANAC N. 371/2022;
- le Linee Guida n. 17, recanti indicazioni in materia di affidamento di servizi sociali, adottate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 382/2022;
- la Legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- la Legge Regionale n. 29/1997 "Norme e provvedimenti per favorire l'opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili";
- la Legge Regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- il Piano sociale e sanitario regionale 2017-2019 approvato con Deliberazione assembleare n.120 del 12 luglio 2017, che aggiorna il sistema di *governance* per il settore sociosanitario;
- lo Statuto dell'Unione Valle Savio;
- la vigente convenzione per la "Gestione associata dei servizi sociali e per l'integrazione delle attività socio-sanitarie nel distretto Cesena - Valle Savio. Triennio 2021-2023" approvata con deliberazione di Consiglio Unione n. 29 del 21/12/2020;

- il Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale triennio 2018-2020 dell'ambito distrettuale Cesena Valle Savio, approvato con deliberazione Giunta Unione n. 101 del 08/10/2018;
- la delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni Valle del Savio n. 104 del 18/10/2022 che approva il "Programma attuativo 2022 del Piano distrettuale salute e benessere sociale 2018-2020 -Distretto Cesena Valle-Savio";
- la nota con oggetto: "Assegnazione e liquidazione fondo inclusione autismo" inviata da Regione Emilia Romagna, con l'approvazione delle programmazioni presentate (protocollo RER del 07/06/2023 n.0552397) per un totale di € 195.854,00;
- la citata programmazione distrettuale che destina alla presente procedura solo una parte delle risorse assegnate, specificatamente riportata nell'Avviso, mentre la restante parte del finanziamento verrà destinata alla realizzazione degli interventi di cui al punto a) dell'allegato 1 della citata DGR 2299/2022;
- gli Allegati al presente Avviso;

\* \* \*

Tanto premesso è pubblicato il seguente

## **AVVISO**

### **1.Premesse e definizioni**

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti

#### **"Definizioni":**

- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;
- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata anche ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione Procedente (AP):** Unione dei Comuni Valle del Savio (d'ora in avanti anche "Amministrazione procedente - AP"), ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **L'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna (AUSL):** soggetto individuato in ambito distrettuale per la gestione amministrativa tecnico-contabile del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA), per i servizi finanziati dal fondo medesimo in virtù della vigente convenzione per la "Gestione associata dei servizi sociali e per l'integrazione delle attività socio-sanitarie nel distretto Cesena - Valle Savio. Triennio 2021-2023" approvata con deliberazione di C.U. n. 29 del 21/12/2020;
- **co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS accreditati, ai sensi dell'art. 55, ad esito della presente procedura ad evidenza pubblica;

- **documento progettuale (DP):** l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione precedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti Attuatori Partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica;
- **proposta progettuale (PP):** la Proposta Progettuale presentata dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità precedente;
- **progetto definitivo (PD):** il progetto elaborato congiuntamente dalle parti al Tavolo di co-progettazione che, avrà come struttura portante la Proposta Progettuale che avrà ottenuto il punteggio più elevato, integrato dagli apporti delle altre PP ammesse, nonché da qualunque altro apporto emerso durante i lavori dei tavoli di co-progettazione;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD) individualizzato.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

## **AVVISO**

### **1. – Oggetto**

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 (CTS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 – la **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso (Allegato n. 1)

### **2. – Attività oggetto di co-progettazione e finalità**

Scopo della presente procedura è l'individuazione di ODV e APS, in forma singola o associata, in possesso dei requisiti di partecipazione che, a seguito della presentazione della propria Proposta Progettuale (PP) abbiano raggiunto una valutazione minima richiesta, per partecipare ai tavoli di co-progettazione, finalizzati all'elaborazione congiunta del progetto definitivo.

### **3. Beneficiari**

I cittadini destinatari degli interventi svolti dagli Enti Attuatori Partner (EAP), sono le persone con disabilità affette dal disturbo dello spettro autistico, in carico o meno al Servizio Persone con disabilità dell'Unione Valle Savio e/o "frequentanti" le Associazioni interessate dalla presente procedure, le loro famiglie e la comunità territoriale.

A favore di tali cittadini, l'Amministrazione precedente si pone l'obiettivo che ogni EAP:

- 1) sia in grado di svolgere gli interventi/attività a favore delle persone con disabilità residenti in **tutto** il Distretto Socio Sanitario, anche tenendo conto delle loro specificità/peculiarità;
- 2) garantisca prima dell'avvio delle attività/interventi una riunione plenaria con il coinvolgimento delle persone disabili e/o con chi li rappresenta e/o dei familiari e dei referenti dei Servizi per la presentazione della programmazione delle attività.
- 3) elabori ogni intervento/attività a favore di ciascuna persona disabile declinando obiettivi generali, obiettivi specifici, strategie;
- 4) collabori con l'Assistente Sociale referente della presa in carico (ove presente), coerentemente con il Progetto di Vita e di Cure (di cui alla L. 328/2000) eventualmente elaborato dai Servizi Sociali e Socio-Sanitari competenti.

#### **4. Durata e risorse**

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno entro il periodo intercorrente tra la data di chiusura della procedura di co-progettazione e, comunque, ove diversa, da quella di sottoscrizione della convenzione, il cui schema è allegato al presente Avviso [Allegato n. 4] e sino al 30 giugno 2024, fatte salve future diverse scadenze fissate da Regione Emilia Romagna.

La Convenzione perderà efficacia – senza che gli ETS possano opporre pretese – laddove intervengano disposizioni sopravvenute, statali e regionali, per effetto delle quali il sistema di affidamento di cui al presente Avviso sia non conforme e/o da disapplicare.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

- 113.595,32 - (*risorse economiche*);

La somma sopra indicata costituisce il massimo importo erogabile.

A tale ultimo proposito, si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, nei termini e nei limiti meglio chiariti dall'Agenzia delle Entrate nella risposta ad interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

Apposita Convenzione, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione procedente e gli Enti Attuatori partner, disciplinerà i reciproci obblighi e le garanzie richieste.

Dal tavolo di co-progettazione dovrà emergere la **compartecipazione dell'ETS**, che potrà essere espressa mediante diverse forme (come meglio dettagliato negli Allegati n. 1 e 2).

In caso di ulteriore finanziamento regionale, la convenzione potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo, conseguente alla concessione del contributo (la cui entità verrà quantificata con apposito atto).

#### **5. Requisiti partecipazione**

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

## 5.1. - requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

5.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

5.1.b) iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ovvero al Registro Regionale nelle more del completamento della trasmigrazione nel R.U.N.T.S.

## 5.2. – requisiti di idoneità tecnico-professionale

5.2.a) aver realizzato in modo continuo attività e/o interventi oggetto della presente procedura o similari a favore di persone con disturbo dello spettro autistico residenti nel distretto Cesena Valle del Savio.

oppure, in alternativa

5.2.b) aver realizzato progettualità volte a supportare l'Unione dei Comuni Valle Savio nell'implementazione dei piani di zona di cui alla L.R.2/2003 e nella realizzazione del sistema locale dei servizi socio-sanitari e sociali integrato.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto 5 dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.;

I suddetti requisiti, in caso di partecipazione plurisoggettiva, devono essere posseduti almeno dal soggetto capofila

## 6. Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Per il presente Avviso è auspicabile la partecipazione degli ETS interessati ed in possesso dei requisiti previsti in composizione plurisoggettiva al fine di valorizzare le *expertise* di ciascun partecipante, nel raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Gli ETS, verificata la regolarità della domanda e la conseguente ammissione alla co-progettazione, potranno costituire una ATS laddove ritenuta più funzionale per lo svolgimento delle attività di interesse generale.

In caso di partecipazione plurisoggettiva l'istanza va corredata anche dall'Allegato n. 7 modello adesione partner.

## 7. Procedura

### **7.1 INVIO DELLA DOMANDA:**

Gli interessati dovranno presentare la **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente Pubblico [Allegato n. 1] **entro il 16/08/2023**, al protocollo dell'Unione dei Comuni Valle del Savio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [protocollo@pec.unionevallesavio.it](mailto:protocollo@pec.unionevallesavio.it)

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura:

"CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DEL D. LGS.N. 117/2017, DI INTERVENTI E ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE ED INCLUSIONE NELLA COMUNITA' DI CUI ALLE LETTERE B), D) ED E) DELLA DGR 2299/2022 "PROGRAMMA REGIONALE FONDO NAZIONALE INCLUSIONE DISABILITA' A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO" – CUP I61H22000190002

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà e verbalizzerà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Successivamente, sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

La PP, da presentarsi utilizzando ESCLUSIVAMENTE il modello allegato alla presente (Allegato n. 3), dovrà contenere, relativamente a ciascuna delle azioni di cui alla Dgr. 2299/2022:

- l'identificazione dei target;
- gli aspetti organizzativi delle attività da svolgere;
- eventuali azioni innovative/ elementi di qualità e miglioramento rispetto al documento progettuale (allegato n. 2);
- l'indicazione dell'apporto di risorse da parte dell'ETS (specificandone la tipologia e valorizzandola ove possibile);
- l'indicazione delle risorse umane, a qualsiasi titolo, impiegate nel progetto.

Le indicazioni utili per la corretta redazione dell'Allegato n. 3 (PP), sono riportate nel Documento Progettuale (Allegato n. 2).

## **7.2 LA COMMISSIONE**

Ai fini della selezione della migliore proposta progettuale, ciascuna sarà valutata sulla base di criteri riconducibili a quelli sotto indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100), come dettagliato all'art. 7.3.

La Commissione di valutazione sarà composta da tre membri, che saranno nominati con provvedimento dirigenziale.

La stessa procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili sulla base dei criteri di cui all'art 7.3 e ammetterà alla successiva fase di co-progettazione solamente le PP che avranno ottenuto un punteggio di **almeno 60/100 punti**, dandone opportuna comunicazione agli interessati.

Il Progetto Definitivo, risultato del procedimento della co-progettazione, avrà come struttura portante il contenuto della PP che avrà ottenuto il punteggio più elevato, integrato dagli apporti delle altre PP ammesse, nonché da qualunque altro apporto emerso durante i lavori dei tavoli di co-progettazione.

L'Amministrazione procedente si riserva in ogni caso di procedere all'individuazione dell' EAP

anche in presenza di una sola PP ammessa .

### **7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le valutazioni avverranno seguendo una griglia di valutazione costituita da un punteggio da 0 a 100 punti, definiti come di seguito.

| <b>Criteri</b>   | <b>Descrizione</b>   | <b>Punteggio max</b>  |
|--|--|---|
| Competenze, esperienze pregresse, radicamento sul territorio | esperienze pregresse nel territorio, competenze.   | Max 5   |
| Risorse umane  | risorse umane e relative competenze tecnico professionale ( <i>qualifiche- formazione ecc</i> )  | Max 5   |
| Elementi tecnico-qualitativi della proposta progettuale      | adeguatezza e coerenza della proposta rispetto al documento progettuale e alla finalità degli interventi di cui alla DGR 2299/2022 – azione B ( <u>punto 1 Allegato 3</u> )                          | Max 10  |
|  | adeguatezza e coerenza della proposta rispetto al documento progettuale e alla finalità degli interventi di cui alla DGR 2299/2022 – azione D ( <u>punto 2 Allegato 3</u> )                          | Max 10  |
|  | adeguatezza e coerenza della proposta rispetto al documento progettuale e alla finalità degli interventi di cui alla DGR 2299/2022 – azione E ( <u>punto 3 Allegato 3</u> )                          | Max 10  |
|  | coinvolgimento della rete territoriale distrettuale:<br>( <i>composizione e qualificazione della rete proposta es. scuola, servizi sociali e sanitari, rete sociale e sportiva, tempo libero</i> ) * | Max 15  |
|  | inclusività progettuale : coinvolgimento della cittadinanza *  | Max 15  |
|  | capillarità del progetto sui sei Comuni dell'ambito distrettuale *   | Max 6<br>(1 punto per ciascun Comune interessato/intercettato dal Progetto) |

|   |   |        |
|---|---|--------|
| Apporto risorse aggiuntive da parte degli ETS | adeguatezza, dettaglio e valorizzazione ove possibile   | Max 10 |
| Innovazione                                   | aspetti innovativi ed elementi di qualità della PP rispetto al DP ( <i>azioni concrete: aspetti organizzativi, metodologia, ecc</i> ) | Max 14 |
| TOTALE  |   | 100    |

\* le informazioni devono essere riferite ai punti 1, 2 e 3 dell'Allegato 3

La Commissione assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun elemento di valutazione. Il coefficiente sarà moltiplicato per i punti assegnati:

**Coefficienti** di valutazione:

|     |                    |
|-----|--------------------|
| 0,0 | NON VALUTABILE     |
| 0,1 | INADEGUATO         |
| 0,2 | MOLTO CARENTE      |
| 0,3 | MEDIOCRE           |
| 0,4 | APPENA ACCETTABILE |
| 0,5 | ACCETTABILE        |
| 0,6 | SUFFICIENTE        |
| 0,7 | BUONO              |
| 0,8 | MOLTO BUONO        |
| 0,9 | DISTINTO           |
| 1   | OTTIMO             |

## 8. Tavolo di co-progettazione

L'Amministrazione procedente attiverà con gli ETS ammessi, successivamente alla valutazione della Commissione valutatrice, ai tavoli di co-progettazione per la definizione condivisa delle attività/interventi da realizzare. Le relative operazioni sono debitamente verbalizzate.

## 9. Convenzione

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partner (EAP)** degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione (il cui schema è allegato al presente avviso, allegato n. 4) che regola l'attività di collaborazione.

## 10. Rendicontazione e Monitoraggio

L'EAP segnalerà senza indugio all'Amministrazione eventuali elementi di criticità riscontrate nel corso della gestione.

Per quanto riguarda le attività svolte dagli EAP trovano applicazione le "Linee Guida per il monitoraggio e la vigilanza" e le "Linee Guida per la rendicontazione e relativo allegato"

allegate al presente Avviso (allegati n. 5, n. 6 e n. 6.1).

Inoltre è obbligatorio da parte degli EAP, presentare compilata accuratamente l'allegato n. 6.2 intitolato: "SCHEDE TECNICHE PRESA IN CARICO INDIVIDUALIZZATA" laddove L'EAP svolgerà la progettualità b) e d).

### **11. Obblighi in materia di trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

### **12. Elezione di domicilio e comunicazioni**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno unicamente mediante **invio di PEC** all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

### **13. Responsabile del procedimento e chiarimenti**

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Servizi Sociali dell'Unione Valle Savio, Scoccati Elisabetta.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP entro e non oltre il venerdì 09/08/2023.

### **14. Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

### **15. Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

### **16. Informazioni**

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web dell'Unione dei Comuni Valle del Savio.

Si ricorda che sul sito istituzionale possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

### **17. Trattamento dei dati**

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati forniti dai concorrenti alla presente istruttoria pubblica, saranno trattati dall'Unione Valle Savio esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e

gestione della convenzione, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 nelle parti vigenti e compatibili. Il periodo della conservazione dei dati è di anni cinque a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva. Il titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni Valle del Savio e il Responsabile del Trattamento è la Dirigente del Settore Servizi Sociali.

**ALLEGATI:**

- Allegato n. 1: Modello domanda partecipazione
- Allegato n. 2: Documento Progettuale e relativo allegato
- Allegato n. 3: Schema di presentazione della PP (Proposta Progettuale)
- Allegato n. 4: Schema di Convenzione
- Allegato n. 5: Linee Guida per il Monitoraggio e la Vigilanza
- Allegato n. 6: Linee Guida per la rendicontazione
- Allegato n. 6.1: per la rendicontazione
- Allegato n. 6.2: Bozza schema tecnico presa in carico individualizzata
- Allegato n. 7: Dichiarazione di adesione al partenariato

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Elisabetta Scoccati